

# **CURIA DIOCESANA DI SAVONA-NOLI**

## **Ufficio stampa**

### **Comunicato stampa**

### **Anticipazioni dal "Letimbro" di ottobre**

### **Primo piano: il piano pastorale del vescovo**

Il programma pastorale "avrà come primo scopo quello di ricercare l'unità tra i sacerdoti, unità che potrà esprimersi nell'accoglierci gli uni gli altri con gli stessi sentimenti di Gesù: sentimenti di stima, reciproca, di aiuto nella vita spirituale, di vera amicizia, di stimolo e anche di amorevole correzione fraterna, se necessaria, di condivisione, di collaborazione nelle opere di apostolato, di confronto di idee. Immediatamente vicino al primo scopo sarà quello di cercare il massimo collegamento e la massima collaborazione possibile tra tutte le persone, sacerdoti, diaconi, religiosi, laici e tra tutti gli organismi diocesani: parrocchie, uffici di curia, commissioni, case religiose, movimenti ecclesiali, confraternite e altri organismi in qualche modo collegati con la Chiesa". È il messaggio centrale del programma pastorale che il vescovo Vittorio Lupi ha consegnato alla diocesi e che viene pubblicato integralmente (nella sua prima stesura) sul "Letimbro" di ottobre.

Il programma lancia alcune proposte concrete a tutta la diocesi: "in due momenti diversi (il primo da ottobre a dicembre, il secondo da febbraio a maggio) si terranno in tre centri della diocesi (Varazze-Savona-Finale) alcuni incontri formativi sul discorso che il Papa ci ha fatto durante la sua visita, letto alla luce della dottrina paolina, e della teologia di S. Paolo, che tanta importanza ha avuto ed ha nella Chiesa", scrive il vescovo. Momenti salienti saranno inoltre il pellegrinaggio a Roma, (6-7-8 ottobre) per restituire al Papa la visita che ha fatto a Savona e il pellegrinaggio diocesano in Turchia a fine giugno 2009 "Sulle orme di S. Paolo". Ci sarà inoltre a settembre 2009 un pellegrinaggio diocesano a Santiago di Compostela con la possibilità di fare un ultimo pezzo di strada a piedi.

Tra le osservazioni pastorali che monsignor Lupi comunica nel suo documento alcune hanno a che fare con le vicarie ("Forse sarà il caso di ripensarle rivedendone i confini e, nel caso, ridurli di numero per favorire un lavoro da un lato più agile e, al tempo stesso, più ricco"), le parrocchie ("Dovranno essere sempre più orientate verso una collaborazione strutturata, cioè non lasciata alle singole iniziative di confratelli, ma con indicazioni precise nei vari campi della possibile collaborazione"), le unità pastorali ("Sono la realtà verso cui ci si deve incamminare. Nel prossimo futuro sarà, con grande probabilità, la forma normale di pastorale. Abbiamo in diocesi alcune esperienze, occorrerà potenziarle sempre più come esperienze pilota cui far riferimento man mano che sarà necessario istituirne delle nuove") e le confraternite ("Manifestano una nuova vitalità. È un fenomeno forse legato al riflusso presente

nella società e al bisogno di sicurezza che viene ravvisata in realtà ben collaudate e ancorate nella tradizione secolare cristiana”).

## ***Pagine di città***

### **Savona crocevia dell'ndrangheta: l'intervento di Forgione**

“La ‘ndrangheta è la mafia che più di ogni altra è riuscita ad insediarsi in tutto il centro nord. La Liguria è una delle regioni più interessate al fenomeno della presenza dell'ndrangheta, non nella forma e nella pervasività dimostrata e ormai documentata della Lombardia, però sicuramente è una delle regioni che insieme alla Lombardia e all'Emilia ha il più potente insediamento mafioso”. Parole di Francesco Forgione, già presidente della Commissione parlamentare antimafia, intervistato dal “Letimbro” in occasione della sua conferenza a Savona.

### **Celle, Zunino all'attacco. Varazze, Busso scopre le carte**

“La mia amministrazione comunale non accetta di essere accusata di pilotare gare ed appalti per l'assegnazione di lavori di alcune opere in particolare, quando l'ente Regione Liguria ha, per primo, approvato i progetti”. Il sindaco di Celle Remo Zunino ribatte alle accuse della Casa della legalità in un'ampia intervista. Intanto a Varazze l'ex assessore Giovanni Busso comincia a scoprire le carte dei suoi futuri progetti: “Intendo dar vita ad un contenitore, lontano dai partiti, con lo scopo di elaborare un progetto di città che vada ben al di là della tornata elettorale”.

### **Tempo di bilanci per i sindaci di Riviera**

Bruno Marengo, Ambrogio Repetto, Giobatta Decia: tempo di bilanci per alcuni dei sindaci in scadenza, che con il “Letimbro” ripercorrono difficoltà incontrate e risultati ottenuti nell'amministrazione delle loro cittadine. “Si punterà al rispetto ambientale e alla riqualificazione dell'esistente - afferma Marengo -; è finita l'era delle seconde case, bisogna pensare a migliorare i servizi, le infrastrutture e affrontare i problemi inerenti all'offerta turistica e quelli della prima casa, con interventi di edilizia convenzionata per i residenti, per la quale c'è una domanda molto forte. Abbiamo già iniziato a lavorare in questa direzione. Questi saranno i temi della prossima campagna elettorale”.

### **Piazza del Popolo pericolosa? “No, vivibile”**

“Vivo qui da quando sono nata. Ho presente il problema, ma devo ammettere che da qualche anno le cose sono cambiate,. E' vero, i frequentatori della piazza hanno cambiato 'volto', però si nota maggior ordine, maggior pulizia di quando ero piccola”. Davvero piazza del Popolo è il luogo più pericoloso di Savona? Le interviste sul campo del “Letimbro” sembrano smentire questo luogo comune. Anzi,

dalle parole della gente si nota meno xenofobia, meno avversione, più tolleranza: lo straniero sembra essere più accettato e fare un po' meno paura di qualche anno fa.

### ***Pagine di cultura***

#### **Vita da biblioteca, in attesa della nuova sede**

E' di questi giorni l'annuncio dell'assessore alla cultura del Comune di Savona del progetto di trasferimento della biblioteca civica "Barrili" nella prestigiosa sede di palazzo Santa Chiara, nel centro storico. La biblioteca attualmente si trova in zona Monturbano, un luogo non proprio "comodissimo" da raggiungere se non si è dotati di un mezzo di locomozione o di gambe buone. Nonostante questo però i fedelissimi "amanti della lettura" frequentano assiduamente la biblioteca. In attesa che il progetto annunciato dall'assessore muova i primi passi concreti "Il Letimbro" intende fare il punto della situazione con Graziella Petrozzi, direttore facente funzioni, carica assunta dopo la scomparsa del direttore Alberto Bianco, e con il bibliotecario Marco Genzone.

#### **I "Nati da un sogno", rivelazione teatrale**

Una compagnia nata in sordina, tra le mura della parrocchia savonese di san Giuseppe, è diventata una rivelazione nel panorama teatrale amatoriale. I "Nati da un sogno", dopo il successo del musical "Pinocchio", si raccontano al "Letimbro" in uno speciale con interviste ai protagonisti Andrea Chiovelli, Roberta Bonino, Massimo Botta e ad altri. E si preannuncia già il prossimo spettacolo, "Quasimodo", ispirato al celebre romanzo di Victor Hugo.

### ***Pagine di chiesa***

#### **I cappuccini aspettano la "sentenza"**

Andranno via da Savona ponendo fine ad una secolare presenza di carità e preghiera? Oppure resteranno, sia pure ad organico ridotto? Solo dal capitolo provinciale del prossimo mese i frati cappuccini del convento della Villetta conosceranno la loro sorte. Ma intanto non restano con le mani in mano: padre Umberto Vallarino, ex missionario, organizza il volontariato per rendere più accogliente il grande parco del convento trasformandolo in un'oasi di spiritualità. E nel complesso collinare trova ospitalità, per tre mesi in forzato "esilio" dalla sede di via De Amicis, la mensa di fraternità, trasferendo nei locali dei francescani un servizio fondamentale per i poveri della città.

## **La San Vincenzo sogna un gemellaggio con Istambul**

Un gemellaggio con chi vive la loro stessa esperienza in Turchia. Questo il sogno che accarezzano le Conferenze di San Vincenzo della nostra diocesi, in particolare in occasione dell'anno paolino. "Il Letimbro" ha incontrato Cesare Donini, responsabile diocesano, a cui ha chiesto di presentare i caratteri fondamentali delle Conferenze, in particolare dopo il recente rinnovo dello Statuto.

### ***Pagine sociali***

## **Sulla strada per salvare le "luciole"**

Doris era sulla strada da soli sette giorni. Stava in silenzio, con gli occhi bassi, a fianco della "madame" che la controllava. Fabrizio ha dovuto attendere che questa si allontanasse con un cliente, per prenderla da parte: "Cogli l'occasione, salta in macchina". Doris ha accettato ed è fuggita. Guido, savonese, ricorda che agli inizi del suo volontariato, appena ci si avvicinava a una delle ragazze, il telefonino squillava e lei era costretta ad allontanarsi, o passava subito un'automobile a portarla via. Episodi vissuti da due volontari dell'associazione comunità "Papa Giovanni XXIII", che operano nel servizio anti-tratta dedicando una notte alla settimana a conoscere le prostitute lungo le strade di Genova.

## **Savona, aumentano le vittime del gioco d'azzardo**

"Purtroppo c'è un grosso cono d'ombra riguardo questo fenomeno; le persone affette da questa patologia sono migliaia e migliaia ma noi attualmente abbiamo una quindicina di persone in carico. Questo è dovuto al fatto che fino a poco tempo fa il gioco d'azzardo era considerato semplicemente un vizio e non una malattia: ci si sente diversi dai tossicodipendenti e chiedere aiuto a noi procura un certo senso di vergogna". E' il parere della dottoressa Nicoletta Conio, dirigente psicologo del Sert dell'Asl 2 savonese, intervistata su una delle dipendenze più insidiose anche a Savona: quella da gioco d'azzardo.

**Savona, 3 ottobre 2008**